

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

TITOLO DEL PROGETTO:
RADICI DI LEGALITA'

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
Area di intervento: ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I GIOVANI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:
Sostegno e incentivazione al successo formativo e prevenzione dell'abbandono scolastico;
Fornire agli adolescenti un ambiente (inteso come spazio fisico) di sostegno nel proprio territorio di appartenenza;
Aumentare il numero e la fruizione di attività concrete di animazione e aggregazione in contesti sociali guidati e organizzati;
Creazione di una rete sociale, costituita da soggetti istituzionali e religiosi, organizzazioni sociali, agenzie educative e imprese profit;

CRITERI DI SELEZIONE:

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE* (abstract)
Colloquio
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Nazionale
(conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto
(conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio
Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica	10 punti
Laurea di primo livello (triennale)	9 punti
Diploma	8 punti
Licenza Media	7 punti

Esperienze aggiuntive
Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.
Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.
I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.
Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.
10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi
9 punti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 60 totali.

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4 NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0 SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=81495

ATTIVITA' D'IMPEGNO DEI VOLONTARI		
Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 Incentivare la progettualità di scuole in rete fra loro;	Attività 1.1.1.1 Realizzazione di percorsi predisposti in cicli Di incontri con le scuole	I volontari saranno da supporto nell'organizzazione degli incontri nelle scuole, prenderanno i contatti con i dirigenti e con i docenti per gli incontri.
Azione 1.1.2 Promuovere percorsi di contrasto alla dispersione scolastica;	Attività 1.1.1.2 Sostenere attraverso incontri laboratoriali i giovani provenienti da contesti diversi attraverso la partecipazione nello sviluppo di un senso comune di appartenenza e partecipazione.	Saranno i protagonisti, accompagnati dai volontari dell'associazione nel promuovere i laboratori e la partecipazione dei giovani
Azione 1.2.1 Creare un luogo di incontro che diventi punto di riferimento e di ritrovo;	Attività 1.1.2.1 Progettazione di laboratori nelle scuole; Attività 1.1.2.2 Laboratori dopo scuola e Accompagnamento Scolastico per bambini e ragazzi con difficoltà scolastiche;	Saranno di supporto nella progettazione e nella organizzazione pratica dei laboratori nelle scuole. Supporteranno inoltre le attività che comprendono lo studio dei ragazzi durante il pomeriggio.
Azione 2.1.1 Sostegno e promozione di attività finalizzate alla risoluzione di tutte le forme di intolleranza e disparità;	Attività 2.1.1.1 Attività organizzate in collaborazione con L'associazione Next (partner di progetto) e lo Sprar Approdi Mediterranei per il superamento dello stigma; Attività 2.1.1.2 Contatti organizzati con altri enti, associazioni e organizzazioni, per la creazione di reti per la realizzazione di eventi per la prevenzione al	Saranno di supporto agli operatori nell'organizzazione di attività con i migranti e con i beneficiari dello SPRAR. Prenderanno contatto con le associazioni per l'organizzazione di eventi contro il razzismo e contro ogni forma di discriminazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

	razzismo;	
Azione 2.1.2 Sostegno e promozione di attività rivolte alla prevenzione e al superamento di tutte le forme di dipendenza, inclusi gioco d'azzardo e ludopatia;	Attività 2.1.2.1 Percorso di approfondimento e riflessione sui temi delle legalità e della corruzione nelle scuole e nella rete di associazioni a noi vicine; Attività 2.1.2.2 Organizzazione e partecipazione al campo per la legalità;	Saranno testimoni nelle scuole per l'approfondimento delle tematiche sulla legalità e della corruzione. Parteciperanno al campo della legalità, supportando gli operatori nelle attività di logistica e di organizzazione
Azione 2.2.1 Consolidare la rete con le organizzazioni di volontariato e di terzo settore per la sensibilizzazione, la formazione e l'educazione delle giovani generazioni alla cittadinanza attiva e corresponsabile;	Attività 2.2.1.1 Organizzare eventi di confronto e scambio con gli enti e le associazioni contattate e inserite nella rete e Coordinare il gruppo per facilitare l'ideazione della rete; Attività 2.2.1.2 Creazione di una banca dati con spazi di aggregazione e eventi organizzati per bambini e giovani per la promozione di iniziative volte a sostenere e a favorire la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze ad attività di volontariato;	Dopo una prima fase di formazione saranno di supporto ai volontari nella realizzazioni di una banca dati di associazioni ed eventi per la promozione della partecipazione dei giovani alle attività organizzate Prenderanno contatto con gli enti e le associazioni di terzo settore per la realizzazione della banca dati

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. ([Http://europass.cedefop.europa.eu](http://europass.cedefop.europa.eu))

SERVIZI OFFERTI (eventuali)

NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO E D ASPETTI ORGANIZZATIVI

NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400, con un minimo di 12 ore settimanali

GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

Cognome e nome: GRILLETTO DARIO

Nato il: 21/08/1981

Luogo di nascita: REGGIO CALABRIA

Formatore B:

Cognome e nome: TOMMASELLO CHIARA

Nato il: 18/07/1987

Luogo di nascita: REGGIO CALABRIA

Formatore C:

Cognome e nome: TRUNFIO DONATELLA

Nato il: 06/04/1983

Luogo di nascita: REGGIO CALABRIA

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****Formatore D:**

Cognome e nome: MAGRO ALESSIO
Nato il: 14/11/1977
Luogo di nascita: REGGIO CALABRIA

COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Educazione e promozione sociale**Formatore A: GRILLETTO DARIO**

Titolo di Studio: Laurea specialistica in "Psicologia dinamica e clinica della persona delle organizzazioni e della comunità. Qualifica di Assistente Educativo

Ruolo ricoperto presso l'ente: Operatore Progetto Sprar

Esperienza nel settore: ha maturata esperienza in ambito educativo e socio-assistenziale, sia per stranieri che per minori. E' stato Progettista e coordinatore dei progetti "Jonathan" e "Calypso", rivolti agli ospiti della Comunità Ministeriale del Tribunale dei Minori di Reggio Calabria, e operatore di vari progetti Sprar dislocati sulla provincia.

Competenze nel settore: Possiede una Qualifica di Assistente Educativo, e ha competenze pregresse nel campo della progettazione sociale oltre che un'avanzata preparazione negli ambiti teorici, progettuali ed operativi della psicologia sociale.

Area di intervento: Educazione e promozione sociale**Formatore B: TOMMASELLO CHIARA**

Titolo di Studio: Laurea Magistrale in Discipline Etnoantropologiche

Ruolo ricoperto presso l'ente: Operatrice sociale e insegnante di italiano

Esperienza nel settore: Esperienza pluriennale come insegnante di lingua italiana L2 e operatrice in centri Sociali e di Accoglienza.

Competenze nel settore: Capacità di osservare ed analizzare approfonditamente fenomeni sociali complessi e di esporre tali analisi ed osservazioni in articoli, saggi e altre forme di elaborati scritti e orali. Conoscenza degli strumenti, dei metodi e delle principali teorie della ricerca sociale.

Area di intervento: Progettazione sociale**Formatore C: TRUNFIO DOMINELLA**

Titolo di Studio: Laurea specialistica in Scienze dell'informazione giornalistica. Diploma Scuola di Giornalismo. Tesserino Giornalista Professionista e Pubblicista

Ruolo ricoperto presso l'ente: Esperto esterno

Esperienza nel settore: Redattrice e giornalista per testate regionali e nazionali; specializzata in tematiche ambientali e sociali.

Competenze nel settore: Ideazione e creazione di reportage, servizi giornalistici, montaggio audio e video. Utilizzo della telecamera e altra attrezzatura professionale

Area di intervento: Comunicazione**Formatore D: MAGRO ALESSIO**

Titolo di Studio: Laurea in Scienze politiche

Ruolo ricoperto presso l'ente: esperto esterno

Esperienza nel settore: Writer e redattore web per network editoriali, associazioni, società editoriali. Si occupa della comunicazione dell'associazione di promozione sociale Action Diritti in Movimento

Competenze nel settore: Specializzato in cronaca cittadina, ha diverse esperienze nel campo dell'antimafia, sviluppate collaborando con l'associazione Libera e fondando l'archivio web Stopndrangheta.it, un portale tematico sulla mafia calabrese.

TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;

Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio.
Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Ai volontari sarà illustrato il contesto in cui essi si troveranno ad operare, il tipo di situazioni e di realtà territoriali con cui si dovranno confrontare, le esigenze degli utenti/fruitori. Con la formazione specifica si cercherà di preparare al meglio i volontari in servizio civile al tipo di esperienza che dovranno svolgere facendo leva sia sulle risorse interne dell'ente quindi i soci e propri volontari, e sia sulla possibilità offerta dagli altri enti partner di mettere a disposizione le proprie risorse di conoscenza attraverso cui costruire percorsi formativi tematici il cui obiettivo è quello di trasferire competenze specifiche ai volontari che presentano uno stesso fabbisogno formativo.

Le attività di formative sono caratterizzate da tre fasi: una prima fase è dedicata alla conoscenza del volontario, alla valutazione iniziale delle sue capacità e potenzialità e alla definizione del suo fabbisogno formativo; successivamente si passa alla fase di progettazione delle attività formative autonome o programmate in partnership con gli altri enti e infine sono monitorati i percorsi formativi lungo il loro svolgimento e valutati in termini di soddisfazione del volontario e di ricadute positive sull'ente.

Si tenga presente che comunque i volontari saranno affiancati oltre che dall'OLP dagli operatori (dipendenti o volontari) dell'ente che potranno continuamente fornire le spiegazioni necessarie per espletare le attività previste.

MODULO 1: ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DELL'ENTE E DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Formatore/i: FORMATORE A) - FORMATORE B)

Argomenti principali: analisi dei fabbisogni formativi, accoglienza dei volontari e presentazione del progetto, costruzione del gruppo e analisi del progetto, storia e mission dell'ente proponente.

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

I formatori illustreranno dapprima ai volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.

Analisi Dei Fabbisogni Formativi

L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili al volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità.

Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità del volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:

ciò che sei (bilancio di personalità)

cosa sai fare (attitudini personali e professionali)

cosa puoi fare (potenzialità)

cosa speri di fare (obiettivi)

Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura del volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.

Accoglienza dei volontari e presentazione del progetto

Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza dei volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo volontario, le storie e il vissuto del volontario.

Storia e mission dell'ente proponente

la storia della sede e i suoi principi ispiratori;

il radicamento nel territorio;

condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti dei volontari e degli operatori dell'ente, documentazione video e fotografica;

presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa).

Costruzione del gruppo e analisi del progetto

analisi del testo di progetto;

definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse;

tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Il progetto e il contesto territoriale

Fenomeno dell'immigrazione

Approfondimento sulla presenza migrante nel nostro territorio

Analisi dati statistici

Problemi maggiori per i cittadini migranti nel Lametino

MODULO 2: MODELLI COMUNICATIVI E RELAZIONALI

Formatore/i: FORMATORE D)

Argomenti principali: modelli comunicativi e relazionali

Durata: 4 incontri di 4h

Temî da trattare:

Modelli comunicativi e relazionali

Intercultura: la costruzione sociale dello straniero

Il problema dell'asilo politico

La costruzione del modello della legalità

Come combattere le dipendenze attraverso la sensibilizzazione

MODULO 3: BANCHE DATI E PORTALE INTERNET DELLO SPORTELLO

Formatore/i: FORMATORE A), FORMATORE C)

Argomenti principali: banche dati e portale internet dello sportello

Durata: 4 incontri di 4h

Temî da trattare:

Le banche dati di supporto allo sportello

Progettazione e realizzazione di un sito internet attraverso l'implementazione di un CMS

Cos'è un cms, Tecnologia Database, Frontend/Backend e Classificazione utente, Il menu (sezioni e categorie), La classificazione e progettazione dei contenuti (l'albero dei contenuti), Attività di progettazione del sito

Progettazione e Costruzione di banche dati e di centri di documentazione e loro aggiornamento

Progettazione, Costruzione di Questionari (definizione del target, domande aperte/chiese, come erogarlo, come intervistare un utente)

Lezioni pratiche di inserimento dati

MODULO 4: PROGETTAZIONE SOCIALE

Formatore/i: FORMATORE C)

Argomenti principali: progettazione sociale

Durata: 4 incontri di 4h

Temî da trattare:

Il modulo si propone di far acquisire le conoscenze e le competenze di base sulla progettazione e i suoi vari stadi utilizzando una metodologia con cui costruire progetti utili rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del contesto in cui di opera. I soggetti partecipanti alla fine del percorso avranno acquisito autonomia nell'elaborazione di progetti legati al sociale e alla didattica, potranno analizzare le ricadute sociali ma anche valutare i risultati raggiunti.

Scenari della progettazione sociale

Programmi Regionali, Nazionali e Comunitari

Metodologia della Progettazione Sociale: concetti fondamentali nella progettazione e gestione di progetti

La gestione per progetti come strategia di lavoro

Il ciclo di vita del progetto

L'ideazione del progetto (analisi del contesto, dei bisogni, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività, metodologie e risultati, il quadro logico del progetto e la scheda di progetto)

La pianificazione del progetto (articolazione del lavoro, diagramma WBS, pianificazione delle attività diagramma di Gantt, risorse economiche, budget)

La realizzazione del progetto (team, comunicazione, monitoraggio e valutazione)

La chiusura del progetto

L'arte del progettare "dal bando al progetto": la redazione e la gestione di un progetto

Il ciclo di finanziamento di un progetto

Le fasi propedeutiche alla redazione del progetto (ricerca programma di finanziamento, il bando, sviluppo dell'idea, ricerca di partner)

La compilazione del formulario (i controlli)

La gestione di un progetto finanziato (valutazione e approvazione, gestione amministrativa e economico-finanziaria)

La chiusura del progetto (relazione finale, rendicontazione economico-finanziaria)

Sperimentazioni in gruppi ed esercitazioni

Presentazione di esperienze concrete

Presentazione e studio di casi di studio

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Esercitazioni operative

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza
cos'è,

da cosa dipende,

come può essere garantita,

come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)

fattori di rischio

sostanze pericolose

dispositivi di protezione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arcserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

segnaletica di sicurezza
riferimenti comportamentali
gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

codice penale
codice civile
costituzione
statuto dei lavoratori
normativa costituzionale
D.L. n. 626/1994
D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità

Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali

Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni

Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona

Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni

Gestione delle situazioni di emergenza

Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione

Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali

Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 16 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.